

5 marzo **Assemblea diocesana unitaria di AC**

“Io sono con voi tutti i giorni”



Arturo Pucillo

Nel corso dell’Udienza Generale tenuta mercoledì 22 febbraio, il Santo Padre ci parla di quello che viene chiamato il “Concilio di Gerusalemme”, il primo della storia, in cui gli Apostoli si trovarono a dover dirimere le prime questioni della Chiesa nascente. In un soleggiato pomeriggio domenicale di inizio marzo, come consuetudine prima della pandemia, l’Azione Cattolica diocesana si è radunata in assemblea, aperta a tutti gli aderenti di tutte le età, dal titolo “Io sono con voi tutti i giorni: fedeli alla vocazione, chiamati alla fedeltà”, nella bella cornice della sala “Beato Francesco Bonifacio” del Seminario Vescovile. Circa settanta persone, tra laici e sacerdoti assistenti, diocesani e parrocchiali, hanno potuto ascoltare le testimonianze di sei aderenti impegnati nel servizio associativo e di due assistenti, traendone spunto per i lavori di gruppo e il dibattito, orientati a delineare l’ultimo anno del quadriennio associativo che getterà le basi per il futuro dell’associazione diocesana. L’Arcivescovo Giampaolo, presente all’inizio dei lavori, ha colto l’occasione per salutare l’associazione, testimoniando la sua vicinanza all’AC in questi anni di cammino comune orientato al bene della comunità cristiana di Trieste. Il presidente diocesano ha poi offerto degli spunti attraverso la relazione morale dell’associazione, di cui qui sono riportati alcuni passaggi. “Ci ritroviamo, 9 mesi dopo la precedente assemblea diocesana unitaria, alle soglie della primavera, stagione in cui la vita riprende colore e ciò che era perduto viene ritrovato: mi piace pensare che possa essere un paradigma del nostro cammino associativo. Le innegabili fatiche che hanno messo in discussione il nostro passo costante da laici associati nel mondo e con la Chiesa, come un prolungato temporale che rende impraticabile il sentiero per la vetta, hanno lasciato strascichi nelle nostre vite, e quindi anche nella nostra vita associativa. A questo si aggiungono le grandi vicende del mondo in cui, pellegrini, camminiamo assieme: la guerra è dietro l’angolo e proprio davanti ai nostri occhi. Non immaginiamo dove possa dirigere la sua scia di dolo-

re, morte e distruzione [...] Anche per noi ci sono delle conseguenze. Le bollette si fanno più salate, sempre più famiglie non riescono a far fronte alle esigenze anche basilari, il lavoro manca e le numerose crisi profonde del tessuto produttivo (ricordiamo i casi esemplari Wartsila, Principe, Flex e il più recente Tirso) sembrano minare l’orizzonte futuro. E poi, qui da noi, sul cosiddettouscio di casa, dove ancora non fischiano le bombe e non urlano le sirene antiaeree, orecchie attente possono udire il silenzio fragoroso del corteo di passi, disperati, che si affidano all’unica certezza che trovano: la fuga, sulle loro gambe doloranti e sui loro piedi martoriati, lungo la rotta Balcanica. Poco più in là, bagnati dallo stesso mare, corpi di uomini donne e bambini giacciono senza vita, abbandonati al termine del viaggio in cui avevano riposto la speranza e che si è rivelato la loro ultima condanna. [...] In questo mare spesso agitato, la barca di Azione Cattolica, nella flotta della Chiesa, continua la sua navigazione, a volte difficoltosa, a volte più fiduciosa e determinata. [...] Ci sono segnali confortanti di ripresa: le associazioni parrocchiali, alle quali va la mia gratitudine per come hanno saputo tenere salde le radici nel pieno della tempesta, si stanno riorganizzando e stanno riaprendo i loro cammini alla varietà edificante di iniziative, percorsi, incontri che sono patrimonio di vita associativa e pietre vive di edificazione ecclesiale. [...] Il nostro pensiero, oggi, va all’Arcivescovo Giampaolo Crepaldi, a fianco del quale abbiamo condiviso gli ultimi 13 anni di vita ecclesiale triestina: anni intensi, caratterizzati da molti cambiamenti nella Chiesa universale e locale, che hanno impegnato l’associazione a declinare le novità conciliari, che hanno plasmato la postura dell’AC in questi anni, mantenendo fede alla promessa di fedeltà alla Chiesa e al Vescovo. [...] Diciamo grazie, al Vescovo Giampaolo: ha sempre avuto attenzione costante per le nostre esigenze e per il nostro cammino associativo, lo abbiamo sempre visto presente, come oggi, alle nostre assemblee, agli incontri, coi ragazzi.” L’appuntamento con la prossima assemblea è nei primi mesi del 2024, quando gli aderenti delegati eleggeranno il nuovo consiglio diocesano per il prossimo triennio, un altro tratto della storia di oltre 150 anni di questa gloriosa associazione.

Domenica 19 marzo

22° anniversario dell’Ordinazione episcopale dell’Arcivescovo Giampaolo Santa Messa a Sant’Antonio Taumaturgo

Carissimi, carissime, nei prossimi mesi la nostra Diocesi vivrà il passaggio di consegne tra l’Arcivescovo Giampaolo e il nuovo Vescovo don Enrico. È un momento ecclesiale molto importante in cui siamo invitati a ringraziare il Signore per il percorso fatto in questi anni e insieme chiedere luce e forza allo Spirito Santo per il cammino che ci attende. Domenica 19 marzo ricorrerà il 22° anniversario dell’Ordinazione Episcopale del nostro Arcivescovo Giampaolo. Siamo invitati tutti alla Celebrazione Eucaristica che presiederà quel giorno alle ore 18 nella chiesa di Sant’Antonio Taumaturgo. Per vivere in modo più significativo come comunità cristiana questo ringraziamento attorno al suo Pastore, invito i confratelli Parroci a sospendere – se

possibile! – le Ss. Messe vespertine di quella domenica e così poter confluire tutti verso l’unica Eucaristia come presbiterio e comunità cristiana unita attorno al Vescovo che ha servito la nostra comunità per questi anni. I sacerdoti che desiderano conceleberrare sono invitati a portare camice e stola viola. Per i sacerdoti, religiosi e diaconi ricordo invece il significativo appuntamento della Santa Messa Crismale del Giovedì santo 6 aprile nella chiesa cattedrale alle ore 10.30. Anche questa occasione sarà importante per ringraziare e salutare il nostro Arcivescovo al termine del suo ministero a servizio della nostra chiesa tergestina. Colgo l’occasione per salutarvi fraternamente.

don Pier Emilio Salvadè
Vicario Generale

PROPRIETÀ PRIVATA E LIBERTÀ

PRESENTAZIONE DEL 14° RAPPORTO SULLA DOTTRINA SOCIALE DELLA CHIESA NEL MONDO

17 marzo 2023, ore 16,45
Sala conferenze della Lega Nazionale
Via di Donata, 2 - Trieste
La partecipazione è libera e tutti sono invitati.

Introduce:
AVV. PAOLO SARDOS ALBERTINI
Presidente della Lega Nazionale

Indirizzo di saluto dell’Arcivescovo
MONS. GIAMPAOLO CREPALDI

Intervengono:
DOTT. DON SAMUELE CECOTTI
Vicepresidente dell’Osservatorio Card. Van Thuân
“L’insegnamento della DSC riguardo la proprietà privata e le nuove insidie ideologiche che la minacciano”

PROF. GIANFRANCO BATTISTI
Università di Trieste
“Il mondo rovesciato: le logiche economiche del Great Reset”

Promuovono l’evento:
Osservatorio Cardinale Van Thuân sulla Dottrina sociale della Chiesa,
Coordinamento nazionale Justitia et Pax,
Lega nazionale di Trieste,
Biblioteca del Seminario Vescovile di Trieste.



OSSERVATORIO INTERNAZIONALE
CARD. VAN THUÂN SULLA DOTTRINA
SOCIALE DELLA CHIESA

14 Quattordicesimo Rapporto sulla Dottrina sociale della Chiesa nel mondo

PROPRIETÀ PRIVATA E LIBERTÀ: CONTRO LO SHARING GLOBALISTA

a cura di:
Riccardo Cascioli
Giampaolo Crepaldi
Stefano Fontana

Con saggi di: Gianfranco Battisti, Riccardo Cascioli, Renato Cristin, Marco Ferraresi, John Horvat, Daniele Onori, Angelo Salvi, Luisella Scrosati, José Antonio Ureta, Renato Veneruso

e un intervento del Cardinale Gerhard L. Müller

CANTAGALLI